



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**mercoledì, 28 settembre 2022**

## FIN - Campania

28/09/2022 **Roma** Pagina 17 3  
Posillipo, il 9 ottobre in coppa contro Brescia

---

28/09/2022 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 33 4  
In 50 mila agli eventi di Trento E oltre 16 milioni di video views

---

# Roma

## FIN - Campania

### PALLANUOTO Diramati i calendari dei gironi: le prime due andranno alla Final Eight

### Posillipo, il 9 ottobre in coppa contro Brescia

NAPOLI. La Federnuoto ha reso noto i calendari dei gironi preliminari di Coppa Italia di Serie A1 di Pallanuoto. Il C.N.

Posillipo è stato inserito nel girone A, che si disputerà alla Piscina Scandone l' 8 e 9 ottobre prossimo, insieme all' AN Brescia e alla Rari Nantes Salerno Il primo match del raggruppamento si disputerà sabato 8 ottobre alle ore 18 tra Brescia e Salerno. La formazione rossoverde debutterà domenica mattina 9 ottobre alle ore 9,30 sfidando i vicecampioni d' Italia dell' AN Brescia mentre nel pomeriggio, alle ore 16,30, si terrà la partita conclusiva del girone con il derby tra il C.N. Posillipo e la Rari Nantes Salerno.

Dopo le tre gare, le prime due squadre classificate nel girone si qualificheranno alla Final Eight, in programma dal 10 al 12 marzo 2023. Sicuramente il girone del Posillipo non è dei più semplici, ma i ragazzi di Brancaccio hanno tutta l'intenzione di andare avanti nella competizione.



### In 50 mila agli eventi di Trento E oltre 16 milioni di video views

*Da Maldini a Jacobs, da Beamon a Vonn-Goggia: un altro grande successo della kermesse Cairo: «La città si è trasformata in una sorta di villaggio olimpico». Fugatti: «Quanti giovani»*

di Paolo Marabini Dalla nuova principessa della ginnastica ritmica Sofia Raffaelli alle regine dello sci Lindsey Vonn e Sofia Goggia. In mezzo altri 300 ospiti, tra grandi campioni azzurri, stelle dello sport internazionale, leggende di ieri, e poi allenatori, medici, scrittori. Il Festival dello Sport, all' insegna del leit motiv "Momenti di Gloria" ha regalato anche quest' anno a Trento un' edizione ricca di emozioni e di spunti, alla quale il pubblico degli appassionati ha risposto con numeri da record. Nell' arco delle quattro giornate di eventi, infatti, si sono registrate cinquantamila presenze agli eventi in programma. Ma a questo numero di spettatori che hanno riempito i teatri e le sale di Trento e invaso le strade e le piazze della città, va poi aggiunto quello ancor più stupefacente di coloro che hanno seguito il Festival dello sport sul grande palcoscenico digitale: sono oltre 16 milioni, finora, le video views registrate sui siti gazzetta.it e ilfestivaldellosport.it. Questo grazie alle dirette e anche alla sempre più capillare presenza on demand dei contenuti disponibili sui due siti.

Pure quest' anno il carnet di eventi e ospiti ha soddisfatto tutti i palati, anche quelli più esigenti, offrendo un parterre di stelle degno di una mini Olimpiade, nel quale hanno trovato posto ben 30 discipline sportive.

«È stato bello tornare a Trento in presenza per questa quinta edizione de Il Festival dello Sport - ha detto Urbano Cairo, presidente e Ad di Rcs MediaGroup -.

Trento è una città bellissima, accogliente, e in questi quattro giorni si è trasformata in una sorta di villaggio olimpico che ha accolto tantissimi campioni nazionali e internazionali. Siamo felici di trasmettere i valori dello sport attraverso il Festival. Lo sport è un esempio di come ci si deve comportare nella vita, di come si deve agire nelle situazioni difficili, di come siano importanti la disciplina, l' impegno e la perseveranza».

Da Zico a Kukoc Ce n' era davvero per tutti. Il calcio, da sempre protagonista con eventi e personaggi di prim' ordine, quest' anno ha messo sul piatto personaggi del calibro di Maldini, Zico, Falcao, Zanetti, Batistuta, Klinsmann, Gullit, Seedorf, Altobelli, Causio, Conti, Collovati, Bergomi, Ranieri, Sacchi, Capello. Dall' atletica, con in testa i miti Bob Beamon e Sara Simeoni, sono arrivati Jacobs, Tortu, Desalu, Stano, Crippa, Howe e Tilli. Gli sport invernali, oltre a Vonn-Goggia, hanno offerto una vetrina sui Giochi di Milano-Cortina 2026 e il consueto campionario d' assi: da Paris e Brignone alle leggende Compagnoni e Svindal, e poi Fontana, Lollobrigida, Moiola-Visintin. Il tennis ci ha regalato una serata esilarante con tre dei quattro eroi della Davis '76 - Panatta, Bertolucci e Barazzutti - e un' ora di



## La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

---

gustoso revival con Yannick Noah. Gli amanti del basket hanno potuto lustrarsi gli occhi con le leggende Kukoc, Morse, Jura, Djordjevic, Riva, Peterson e con la coppia da panchina Messina-Pozzecco. Il volley ha fatto il pieno di applausi con gli azzurri neocampioni del mondo e il veterano Zaytsev. Il nuoto ha sbancato con la Divina Pellegrini e ha dato la ribalta a due dei grandi protagonisti dell' estate azzurra, i canottieri Pilato e Martinenghi, con Dibiasi-Cagnotto a rappresentare i tuffi, e Campagna punto di riferimento della pallanuoto. E poi il ciclismo con Nibali, Viviani, Colbrelli e i grandi del passato Adorni, Basso, Moser, Saronni, Bugno, Fondriest e Ballan; i motori con Binotto e Giovinazzi, Todt, Berger e Bayliss; l' alpinismo con i mostri sacri Wielicki, Caldwell e Barmasse; la vela con Soldini, Pedote e Tita; il golf con Rocca, Chimenti e Montali a parlare di Ryder Cup; la scherma con Montano, Garozzo-Volpi, Samele-Kharlan, Errigo e Navarra; sino al gran finale con lo show della strana coppia formata dalla vulcanica campionessa paralimpica Bebe Vio e dall' ex rugbista Castrogiovanni.

Qualità Insomma, una gigantesca festa di sport, che ha lasciato di nuovo il segno. «Siamo consapevoli di aver intrapreso, anche con questa edizione, la strada giusta - ha dichiarato Maurizio Fugatti, presidente della Provincia autonoma di Trento -. Vorrei evidenziare la grande partecipazione, con tanti giovani e molti spettatori arrivati da fuori Trentino. E poi la conferma della qualità degli appuntamenti e delle modalità organizzative, oltre alla partecipazione di grandi personaggi».

TEMPO DI LETTURA 3'41"